

Emendamento di Enzo Giudice. La Moratti all'opposizione: più collaborazione

Bilancio, il Pdl chiede nuovi fondi anti-aborto

Beretta: giusta proposta ma metodo sbagliato

Un sostegno mensile per le donne che rinunciano all'interruzione di gravidanza. E poi, fondi per rimpinguare il bonus-bebé, per il centro d'aiuto alla vita della clinica Mangiagalli e per una campagna informativa sui rischi della pillola abortiva. In Consiglio arrivano gli emendamenti al Bilancio *pro-life*, tutti a firma del pidellino Enzo Giudice. Documenti che rischiano di mettere in crisi anche maggioranza e giunta. Perché se da Giacomo Beretta, assessore al Bilancio di osservanza ciellina, arriva uno scontato sì «al principio degli emendamenti», a Palazzo Marino si respira più d'un malumore rispetto al «metodo» scelto da Giudice per portare avanti la sua crociata in favore della maternità. Un bilancio blindato, speravano in giunta.

Dai banchi della maggioranza erano attesi pochi e selezionati emendamenti. «Si tratta di proposte —

spiega Beretta — che potevano essere concordate con tutta la maggioranza. È il metodo discutibile, non certo il merito». Vincenzo Giudice, ex forzista con un lontano passato nel Psi, rivendica invece i suoi documenti: «In questa città c'è un oggettivo problema per molte donne che decidono di avere un figlio. È vero, ci sono i bonus che il Comune eroga alle neo-mamme. Ma l'assegno arriva solo a chi ha un reddito molto basso, ottocento euro al mese o poco più. E invece è la maternità nel suo complesso che va tutelata e sostenuta». Il fondo anti-aborto, spiega lo stesso Giudice, sarebbe in realtà un ritorno al passato.

«Ha funzionato fino al 2005, quando un emendamento lo salvò dalla scure dei tagli. Dall'anno successivo non se ne è avuta più notizia. Credo invece che sarebbe importante dare un segnale in questo senso. Le donne che abortiscono per motivi economici in questa città sono ancora troppe». Un milione di euro, chiede l'emendamento. Mezzo milione è invece lo stanziamento previsto per potenziare il bonus-bebé. Parola al Consiglio.

Ed è proprio dall'aula di Consiglio che ieri il sindaco s'è rivolto al centrosinistra in vista della discussione sul bilancio: «La città ci chiede di collaborare sulle cose che contano. Sono certa che questa responsabilità ci sarà sia dalla maggioranza sia dall'opposizione».

Andrea Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pro-life

In consiglio sono arrivate proposte anche per stanziare più soldi per le neomamme e per una campagna informativa sui rischi della pillola abortiva

